

Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (C.I.S.S.)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE	N. 6	DATA 27.02.2014
---	------	-----------------

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE E L'EROGAZIONE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI A.C. N. 22 DEL 27.12.2012, ESECUTIVA. MODIFICA

Nella sala riunioni del CISS in via Togliatti n. 9 a Chivasso, alle ore 17,30, convocata con avvisi scritti dal Presidente ai sensi dell'art.9 dello Statuto, si è riunita, in Sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, l'Assemblea del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali, costituita dai Comuni sotto elencati:

COMUNE	SINDACO	DELEGATO	Quota di partecipazione %	Presente	%
BRANDIZZO	BUSCAGLIA Roberto		10	-	-
BROZOLO	BONGIOVANNI Sergio		1	-	-
BRUSASCO	CAPELLINO Franco		2	SI	2
CASALBORGONE	CAVALLERO Francesco	BERTOLE' Renzo	2	SI	2
CASTAGNETO PO	BORCA Danilo		2	-	-
CAVAGNOLO	CORSATO Mario		3	SI	3
CHIVASSO	CIUFFREDA Libero		32	SI	32
CRESCENTINO	VENEGONI Marinella		11	-	-
FOGLIZZO	REINERO Tiziana		3	-	-
FONTANETTO PO	VALLINO Riccardo		2	-	-
LAURIANO	CASA Matilde		2	-	-
MONTANARO	FROLA Marco		7	-	-
MONTEU DA PO	GASTALDO Laura		1	-	-
RONDISSONE	LOMATER Franco		2	-	-
SALUGGIA	BARBERIS Firmino	<i>Dr. Maria Adele Angela</i>	6	SI	6
SAN SEBASTIANO	BIROLO Laura	GIACOBBE Rocco	3	SI	3
TORRAZZA P.TE	GRONCHI Simonetta		3	SI	3
VEROLENGO	BORASIO Luigi		6	-	-
VERRUA SAVOIA	VALESIO Giuseppe		2	SI	2
TOTALE					53%

Sono presenti i componenti del C.di A. : Prof. Giuseppe D'ADORANTE; Dott.ssa Claudia DEMARCHI;

Presiede la riunione il Sig. Mario CORSATO;

Assiste alla seduta il Dott. Giovanni LOMBARDI- Segretario Consortile

IL PRESIDENTE

Constatata, ai sensi dell'art. 9 - 6° comma dello Statuto, la sussistenza del numero percentuale valido per deliberare, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento oggetto della presente deliberazione.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Vista la L.162/98 "Modifiche della legge 5 Febbraio 1992 n.104 concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave" che all'art. 36 c. 2 lett. l ter prevede tra i compiti delle Regioni quello di disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale, le modalità di realizzazione di programmi di auto alla persona, gestiti attraverso piani personalizzati;

Preso atto che a livello europeo il diritto a vivere in modo indipendente è stato sancito con la dichiarazione di Madrid nel marzo 2002 in occasione del Congresso Europeo sulla disabilità prevedendo servizi che promuovono la vita indipendente e che tali principi sono stati ripresi in importanti *Convention* europee negli anni successivi;

Atteso che la Regione Piemonte, in linea con quanto espresso a livello europeo e nazionale e in analogie con altre regioni con D.G.R. n. 32-6868 del 5/08/2002 ha approvato e finanziato la sperimentazione di progetti di "Vita indipendente" a sostegno delle persone con grave disabilità motoria in grado di autodeterminarsi ai sensi della L. n° 162/1998 citata;

Preso atto che la Regione Piemonte dopo un periodo di sperimentazione con DGR n. 48 -9266 del Luglio 2008 ha approvato le "Linee guida per la predisposizione dei Progetti di Vita Indipendente" la cui adozione ha permesso di superare la fase sperimentale portando a regime i progetti in essere e riconoscendo l'assistenza autogestita quale una delle possibili risposte alla grave disabilità motoria;

Dato atto che:

- a partire dal finanziamento assegnato dalla Regione Piemonte con DGR n° 1-2646 del 3.10.2011, tutti i trasferimenti a favore delle persone disabili sono stati accorpati in un unico importo e che quindi la somma destinata ai Progetti per la Vita Indipendente non è più precisamente identificata;
- con la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 21 del 27.12.2012, ad oggetto "Misure urgenti di contenimento delle spese del Consorzio per l'anno 2013 a seguito della riduzione dei finanziamenti regionali: prime indicazioni" è stato previsto tra l'altro, la rimodulazione dei contributi relativi ai Progetti di Vita Indipendente sulla base dei redditi individuali della persona disabile;
- è stato necessario definire criteri per l'erogazione dei contributi citati attraverso uno specifico Regolamento consortile con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 22 del 27.12.2012, ad oggetto "Regolamento per la definizione e l'erogazione dei Progetti di Vita Indipendente";

Considerato che nell'applicazione pratica di tale Regolamento è emersa l'opportunità di apportare una modifica relativamente alla documentazione utile per la determinazione dei contributi suddetti in quanto, essendo il contributo definito in termini di annualità con anche la firma di un contratto tra cittadino e Consorzio, risulta più consono richiedere al cittadino che produca una sola volta la dichiarazione ISE valevole per la determinazione dell'intero contributo annuale;

Vista la proposta dei nuovi testi dell'art. 7 "Procedure e modalità di erogazione del contributo" e dell' art. 8 "Procedure e modalità di erogazione del contributo" del Regolamento approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 22 del



VECCHIO TESTO IN ABROGAZIONE

Art. 7- Procedure e modalità di erogazione del contributo

I contributi verranno assegnati annualmente sulla base dei finanziamenti regionali destinati ogni anno all'Ente Gestore. Verranno erogati in forma anticipata in due soluzioni a cadenza semestrale.

- **Erogazione I° tranche:** importo calcolato a partire dal massimale teorico come da art. 6 del presente Regolamento;
- **Erogazione II° tranche:** importo calcolato a partire dal massimale teorico come da art. 6 citato ridotto sulla base della spesa effettiva sostenuta nel primo semestre comprovata da rendicontazione.

In considerazione del fatto che normalmente le erogazioni delle due tranche sono riferite ai semestri gennaio-giugno e luglio-dicembre, il beneficiario dovrà presentare entro dicembre la dichiarazione ISE relativa alla situazione economica dell'anno solare precedente a quello di erogazione del contributo. Sulla base di tale documentazione ai redditi ISE saranno sommate le indennità a titolo di minorazione e le altre entrate non fiscalmente rilevanti riferite all'anno di competenza della dichiarazione ISE.

Entro il mese di giugno dell'anno di erogazione del contributo, il beneficiario dovrà presentare al Consorzio la nuova dichiarazione ISE e la rendicontazione come da art. 8 del presente Regolamento. Ai nuovi redditi ISE presentati saranno sommate le indennità a titolo di minorazione e le altre entrate non fiscalmente rilevanti riferite all'anno di competenza della dichiarazione ISE. Verrà inoltre fatto il conteggio in relazione a quanto realmente speso nel primo semestre e sarà quantificato il contributo per il secondo semestre con relativo conguaglio conseguente, considerando comunque il massimale definito dal presente Regolamento e utilizzato come parametro per il conteggio dell'importo mensile da erogare.

Qualora la consistenza patrimoniale o il reddito differisca di oltre 1/5 da quella rilevata nella dichiarazione sostitutiva unica durante il periodo di fruizione del contributo economico, il beneficiario della prestazione dovrà autocertificare la variazione all'Ente Gestore che la assumerà quale base di calcolo.

Il beneficiario si dovrà impegnare, altresì, a produrre appena disponibile, la dichiarazione comprovante tale variazione.

NUOVO ARTICOLO PROPOSTO

Art. 7- Procedure e modalità di erogazione del contributo

I contributi verranno assegnati annualmente sulla base dei finanziamenti regionali destinati ogni anno all'Ente Gestore. Verranno erogati in forma anticipata in due soluzioni a cadenza semestrale.

- **Erogazione I° tranche periodo gennaio-giugno:** importo calcolato a partire dal massimale teorico come da art. 6 del presente Regolamento;
- **Erogazione II° tranche periodo luglio-dicembre:** importo calcolato a partire dal massimale teorico come da art. 6 citato tenuto conto della spesa effettiva sostenuta nel primo semestre comprovata da rendicontazione. Se la spesa sarà stata inferiore a quanto erogato l'importo relativo al secondo semestre sarà decurtato della somma residua; se il contributo sarà stato completamente utilizzato o le spese saranno state superiori verrà erogato un contributo pari alla prima tranche. Non potrà essere comunque superato il massimale del contributo destinato alla persona definito secondo le modalità di conteggio previste all'art 6 del presente Regolamento.

Il beneficiario dovrà presentare entro dicembre di ogni anno la dichiarazione ISE relativa alla sua situazione economica individuale. Ai redditi ISE, se non già ricompresi nella dichiarazione, saranno

sommate le indennità a titolo di minorazione e le altre entrate non fiscalmente rilevanti riferite all'anno di competenza della dichiarazione ISE.

Entro il mese di giugno dell'anno di erogazione del contributo, il beneficiario dovrà presentare al Consorzio la rendicontazione come da art. 8 del presente Regolamento per il conteggio dell'importo della II tranche.

In caso di rinnovo del contributo di anno in anno lo stesso meccanismo di conguaglio relativo all'erogazione della II tranche sopra indicato è applicato rispetto alla prima tranche del secondo anno di contributo e così via.

Qualora la consistenza patrimoniale o il reddito differisca di oltre 1/5 da quella rilevata nella dichiarazione sostitutiva unica durante il periodo di fruizione del contributo economico, il beneficiario della prestazione dovrà autocertificare la variazione all'Ente Gestore che la assumerà quale base di calcolo.

Il beneficiario si dovrà impegnare, altresì, a produrre appena disponibile, la dichiarazione comprovante tale variazione.

VECCHIO TESTO IN ABROGAZIONE

Art. 8 Documentazione da parte del beneficiario.

Il beneficiario del contributo è tenuto a presentare semestralmente il rendiconto delle spese sostenute attraverso:

- fotocopia della busta paga con allegato documento che comprovi il pagamento del corrispettivo dovuto o specifico rendiconto;
- fotocopia dei versamenti contributivi trimestrali;
- importo annuo del TFR da accantonare, calcolato sui parametri del CCNL lavoro domestico.
- Modello ISE individuale comprensivo della DSU (dichiarazione sostitutiva unica),

Il beneficiario dovrà altresì firmare annualmente il "Contratto per l'erogazione del Progetto di Vita Indipendente".

NUOVO ARTICOLO PROPOSTO

Art. 8 Documentazione da parte del beneficiario.

Il beneficiario del contributo è tenuto a presentare semestralmente il rendiconto delle spese sostenute attraverso:

- fotocopia della busta paga con allegato documento che comprovi il pagamento del corrispettivo dovuto o specifico rendiconto;
- fotocopia dei versamenti contributivi trimestrali;
- importo annuo del TFR da accantonare, calcolato sui parametri del CCNL lavoro domestico.

Entro dicembre di ogni anno il beneficiario dovrà presentare il modello ISE individuale per poter procedere al conteggio dell'importo del contributo per l'anno successivo.

Il beneficiario dovrà altresì firmare annualmente il "Contratto per l'erogazione del Progetto di Vita Indipendente".

27.12.2012, esecutiva, "Regolamento per la definizione e l'erogazione dei Progetti di Vita Indipendente" allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto opportuno procedere all'approvazione della medesima;

Dato atto che, conseguentemente a quanto precedentemente evidenziato, i restanti articoli del summenzionato regolamento attualmente in vigore rimangono del tutto invariati,

Visto il D. Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto del Consorzio;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine tecnico espresso dal Responsabile del Servizio Disabili ed in ordine contabile espresso dal Responsabile Servizio Economico - Finanziario resi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs 267/2000;

Ascoltata la relazione effettuata dal Responsabile del Servizio Disabili, dott.ssa Adriana Grandi.

Dopo breve discussione

Con voti favorevoli ed unanimi (53%) espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto dettagliato in premessa e qui interamente richiamato, il nuovo testo dell'art. n 7 "Procedure e modalità di erogazione del contributo" e dell'art. n. 8 "Documentazione da parte del beneficiario" allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, del "Regolamento per la definizione e l'erogazione dei Progetti di Vita Indipendente" approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 22 del 27.12.2012, esecutiva;
2. Di dare atto che i restanti articoli del Regolamento citato rimangono invariati;
3. Di dare atto che tali modifiche avranno validità a partire dall'anno 2014;
4. Di demandare al Responsabile del Servizio Disabili tutti gli atti consequenziali di propria competenza;

Con successiva votazione favorevole unanime (53%) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs 267/00.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

f.to Mario CORSATO

**CERTIFICATO
DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata
all'Albo Pretorio del Consorzio per 15 giorni
consecutivi con decorrenza dal

12 MAG. 2014

12 MAG. 2014

Li,

IL SEGRETARIO

f.to Dott. Giovanni LOMBARDI

Copia conforme all'originale ad uso
amministrativo

IL SEGRETARIO

Dott. Giovanni LOMBARDI

Parere favorevole per la regolarità tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DISABILI**

f.to Dott.ssa Adriana GRANDI

Parere favorevole per la regolarità contabile e
di copertura finanziaria

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO/FINANZIARIO**

f.to Dott.ssa Celestina CENA

IL SEGRETARIO

f.to Dott. Giovanni LOMBARDI

DIVENUTA ESECUTIVA

22 MAG. 2014

In data.....
dopo la regolare pubblicazione, per decorrenza
dei termini prescritti ai sensi dell'art. 134 del
D. Lgs. n. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO

f.to Dott. Giovanni LOMBARDI